

CRAC

Centro Ricerca Arte Contemporanea

OPEN SPACE3

ROBERTA PAGLIARI

5 - 30 ottobre 2013

a cura di Dino Ferruzzi, coordinamento Gianna Paola Machiavelli

OPENING sabato 5 ottobre h 18.00

Via XI Febbraio 80 - Cremona

Evento organizzato in occasione della Giornata del Contemporaneo promossa da Amaci



ROBERTA PAGLIARI

Il CRAC apre la nuova stagione con **OPEN SPACE3**, un osservatorio per presentare e far conoscere artisti che operano sul territorio della provincia di Cremona.

La scelta di aprire con il lavoro di **Roberta Pagliari** non è casuale.

Il Liceo da due anni ha aperto una nuova sezione dedicata alla Scenografia, l'artista proviene proprio da quest'ambito, dove ha affinato una solida esperienza, sia nel cinema come pittore di scenografie, sia nel teatro come propmaker e propman. Un inizio, che coinvolgerà durante l'anno gli studenti in un workshop condotto dall'artista, progetto in collaborazione con i teatri presenti sul territorio, per permettere una conoscenza diretta di questo mestiere.

Per l'occasione l'artista ha preparato quattro tele di grandi dimensioni, e un'installazione formata da una serie di altrettanti frammenti di piccole tele trattate con colori e pigmenti.

La presentazione non poteva essere che scenografica, studiata nei particolari e con un uso mirato dell'illuminazione, fa sì che ci si trovi immersi al centro di un palco, nell'attesa che inizi lo spettacolo.

L'uso e la manipolazione dei materiali sono per l'artista un esercizio mistico, una trasmutazione, come rimedio per il prolungamento della vita. Trasmutazione e trasformazione nell'oro, colore che abbonda sui neri profondi con cui risultano dipinte le superfici di juta, sono ottenuti con procedimenti alchemici. Le tele cosparsa di pigmenti, per un lungo periodo di tempo sono stati esposti alla luce o messi a contatto tra di loro, così in tutta questa durata, hanno subito trasformazioni chimiche e fisiche. Roberta Pagliari, rivelandoci le infinite gradazioni dell'oro, ci ricondotta a uno stato metafisico della conoscenza, trasforma il piombo, ovvero ciò che sta nell'ombra, nel nero, in proiezioni di luce dorata, un procedimento che conduce alla coscienza di sé ed alla liberazione dell'io.

Questo viaggio di esplorazione dall'oscurità alla luce, attiva quello che potremmo chiamare un processo di sinapsi, cioè la trasmissione di un segnale elettrico prodotto da una cellula nervosa ad un'altra cellula nervosa. L'input a cui siamo sottoposti, è la creazione di materia astratta, flash luminosi e continui di luce.





